



Dopo la chiusura dell'accordo della Via della seta, si cerca di consolidare i **rapporti strategici Italia Cina** attraverso nuove alleanze settoriali e paritarie, al di fuori da accordi istituzionali e politici che rischiano di rivelarsi di incerto vantaggio economico. Questo il senso dell'evento svoltosi al **Four seasons** hotel il 16 settembre a Milano in anticipo sulla Settimana della Moda.

Per la seconda volta Milano ospita le eccellenze del cashmere cinese prodotto nella regione di **Qinghe**, riconosciuta da sempre come la capitale del cashmere. La regione vanta una filiera industriale all'avanguardia in ogni fase, dalla raccolta del cashmere grezzo, passando per la pettinatura, filatura, fino alla produzione di capi di abbigliamento di alta gamma.

**L'Associazione Qinghe cashmere**, promotrice dell'evento raggruppa in sé le più importanti aziende del cashmere. Nella speranza di avviare nuove alleanze, nel comparto moda, tra Italia e Cina ha portato a Milano sei aziende che hanno interpretato secondo il proprio stile 18 look, unendo tradizione e innovazione e celebrando l'arte della manifattura orientale.

Eccole di seguito in una breve descrizione.

Il brand **E-San**, unisce design minimale e un approccio sostenibile con un appeal luxury e contemporaneo. Rappresenta una delle *label* più innovative di Qinghe. Reinterpreta in modo innovativo la preziosità del cashmere e la tecnica della lavorazione a maglia. Il suo stile si contraddistingue per principi di sostenibilità e uso di materiali naturali; gli abiti dal design semplice sono confortevoli e duraturi.

**Xinhua** brand di abbigliamento prêt-à-porter fa parte della **Hebei Xinhua cashmere products Co, Ltd** che ha una capacità annuale di produzione di 240 tonnellate di filati venduti in 20 Paesi, tra cui Stati Uniti, Giappone, Italia, Regno Unito e oltre 20 province



cinesi.

**Hongtai**, nato da una joint venture sino-tedesca, vanta 30 anni di esperienza nella produzione del cashmere; ha una filiera unica con allevamenti e fabbriche di filatura, tintura e maglieria. Oggi conta cinque filiali e una ampia rete vendita in Europa e Canada,

**Langkun** è il marchio di **Langkun group** basato nel distretto di Pudong a Shanghai. E' anche esso una impresa che ha l'intera filiera di prodotti di cashmere ecologico e riciclato; ha un volume di esportazioni annuali che supera il milione di pezzi.

**Huangtaiji** è simbolo di qualità e innovazione; seleziona solo le migliori lana pura per piumini di pecora; ha un area di produzione di 5 mila metri quadrati; partecipa regolarmente alla fiera **Chic-China international clothing fair**.

**Zhonghui** fa parte dell'universo di **Hebei center textile co-ltd** specializzata nella produzione e commercializzazione di vari tipi di prodotti in cashmere. Il gruppo produce dalle 350 alle 450 tonnellate di fibra per un gruppo di aziende. Il centro maglieria crea annualmente 200 mila pezzi in cashmere o misto cashmere. L'80% dei prodotti è destinato all'esportazione in Francia, Germania, Italia e Stati Uniti.



Qinghe Cashmere settembre 2025 ph Lisa Borgiani



Qinghe Cashmere settembre 2025 ph Lisa Borgiani



Qinghe Cashmere settembre 2025 Cav Mario Boselli ph Simon Borsani



Qinghe Cashmere logo dell'Associazione



Qinghe Cashmere settembre 2025 ph Lisa Borgiani



Qinghe Cashmere settembre 2025 ph Simona Bersani